

# REGOLAMENTO OPERATIVO DEGLI ALBI PER BABYSITTER

## DELLA FONDAZIONE PROGETTO UOMO

### INDICE

1. Definizione e finalità
2. Soggetti che possono iscriversi all'Albo
3. Responsabilità e assicurazione
4. Accesso all'Albo da parte delle famiglie
5. Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

### 1. Definizione e finalità

#### 1.1.

Definizioni nazionali e internazionali

La figura del/la babysitter rientra a pieno titolo nella categoria dei lavoratori domestici (analogamente a colf, assistenti familiari, governanti, camerieri, cuochi, giardinieri etc.), definiti dall'INPS come "coloro che prestano un'attività lavorativa continuativa per le necessità della vita familiare del datore di lavoro".

L'ISTAT, nella nuova classificazione delle professioni 5.5.3.3.0 Addetti alla sorveglianza di bambini e assimilati include il/la baby sitter (unitamente ad altre figure quali:

- addetto alle comunità infantili
- animatore di campi estivi per ragazzi
- assistente di doposcuola
- assistente pre-scuola
- operatore di ludoteca
- vigilatrice di bambini
- vigilatrice di colonia

L'ISTAT inserisce la baby sitter tra le "Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati": "le professioni comprese in questa unità sorvegliano le attività ludiche dei bambini e li assistono nei loro bisogni presso le famiglie o nelle istituzioni, li intrattengono facendoli giocare, li accompagnano e li riprendono nei luoghi delle attività quotidiane").

Tale classificazione corrisponde a quella dell'International Standard Classification of Occupation ISCO-08 che include il/la babysitter nella categoria 5311 "Child care workers". Questa categoria di lavoratori fornisce "cura e supervisione ai bambini nelle loro residenze e in strutture vacanziera e centri diurni nei periodi pre e post scuola".

I compiti includono:

- (a) assistere i bambini nel lavarsi, vestirsi e mangiare
- (b) accompagnare i bambini a scuola o all'aperto per la ricreazione;
- (c) giocare con i bambini, o intrattenerli con letture o racconti;
- (d) assistere nella preparazione di materiali ed equipaggiamento per attività educative/formative e ricreative
- (e) gestire il comportamento dei bambini e guidarli nel loro sviluppo sociale;
- (f) occuparsi della disciplina e raccomandare e stabilire altre misure di controllo del comportamento, come la cura dei propri vestiti e la scelta di giochi e libri;
- (g) osservare e monitorare le attività ludiche
- (h) registrare le osservazioni quotidiane e le informazioni sulle attività, i pasti serviti, i farmaci amministrati.

## 1.2

La Fondazione Progetto Uomo, coerentemente con i propri fini statutari, intende promuovere servizi educativi integrativi, flessibili e personalizzati, per rispondere a specifiche esigenze di conciliazione dei tempi di cura e di lavoro poste in essere da famiglie con minori a carico.

La Fondazione Progetto Uomo assume la seguente definizione di babysitter: una persona a cui vengono affidati compiti di cura, gestione e intrattenimento di minori di età compresa tra 0 e 14anni, fatto salvo situazioni di disabilità per le quali l'età del minore si intende compresa tra 0 e 18 anni.

Considerato il grado di diffusione del servizio di baby sitting e di informalità in cui avviene la

prestazione, la

creare un sistema locale che favorisca, in modo trasparente,

l'incontro tra domanda e offerta di babysitter.

## 1.3.

Finalità dell'Elenco

La Fondazione Progetto Uomo, al fine di supportare il profilo professionale del/della babysitter, di orientare le famiglie nella scelta di persone qualificate e di stimolare una maggiore trasparenza del mercato del lavoro, ha istituito gli Albi Provinciali per Babysitter che raccolgono i nominativi delle persone hanno frequentato un corso di formazione per baby sitter qualificata organizzato dalla stessa Fondazione Progetto Uomo e superato con profitto un esame finale

## 1.4.

Mansioni e competenze

La Fondazione progetto Uomo ha definito una serie di competenze di base corrispondenti a determinate mansioni.

Per competenze si intendono le conoscenze e le esperienze acquisite attraverso la formazione teorica, l'esperienza professionale o il tirocinio lavorativo.

Mansioni

Competenze

### COMUNICARE E RELAZIONARSI

- Capacità di relazionarsi correttamente con il/la bambino/a e i suoi familiari, etc.
- Rispetto delle abitudini della famiglia
- Partecipazione attiva alle attività quotidiane del/la bambino/a
- Capacità di lavorare e comunicare in maniera competente con la famiglia ed eventualmente con altre figure professionali - educative

### OSSERVARE E VIGILARE

- Capacità di individuare situazioni di emergenza e di rischio per il/la bambino/a
- Segnalare e sollecitare un eventuale intervento esterno in caso di necessità (capacità di orientarsi nelle reti formali e informali)
- Capacità di interagire controllando la propria emotività
- Sorveglianza nel riposo

### ANALIZZARE E ORGANIZZARE

- Conoscenza dei limiti di intervento e di competenza (quello che posso fare e non fare)

- Conoscenza delle problematiche principali del/la bambino/a e capacità di intervenire di conseguenza
- Capacità di riflettere sulla propria attività e di verificare il proprio operare al fine di poter effettuare una valutazione dei vari bisogni che man mano possono emergere nella situazione specifica
- Gestire la propria attività con dovuta riservatezza ed eticità
- Capacità di sviluppare le proprie competenze e cercare di innovarsi nell'adempimento delle proprie mansioni

#### ACCOMPAGNARE

- Accompagnare il/la bambino/a ai servizi socio- educativi o ad attività extrascolastiche o a visite mediche etc.
- Capacità di cercare ambiti di socializzazione per il/la bambino/a
- Conoscenza dei servizi territoriali

#### OCCUPARSI DELLA CURA E DELL'IGIENE DEGLI AMBIENTI E DELLA PERSONA

- Riconoscere gli aspetti principali e agire per la prevenzione degli incidenti domestici
- Riordinare e mantenere la pulizia del luogo domestico
- Mantenere una corretta igiene personale del/la bambino/a
- Garantire, dove prevista, l'osservanza delle prescrizioni di cura medica e controllare l'assunzione dei farmaci

#### CURARE L'ALIMENTAZIONE

- Capacità di preparare un pasto rispettando le principali regole dietetiche, le necessità e le abitudini del/la bambino/a
- Aiutare il/la bambino/a nell'assunzione del pasto

#### ESPLETARE ALTRE ATTIVITA'

- Aiuto nella gestione dell'acquisto di prodotti alimentari, di medicinali etc. facenti parte della cura del/la bambino/a
- Aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici

Allo scopo di orientare le persone che erogano il servizio di babysitter e le famiglie/utenti si riassumono di seguito le attività che il presente Regolamento intende includibili ed escludibili dal servizio di baby sitting.

##### 1.4.1.

Attività incluse nel servizio di baby sitting sulla base delle disponibilità della persona che eroga il servizio:

- Custodia e sorveglianza dei minori
- Intrattenimento e gioco
- Attività creative
- Attività di cura
- Accompagnamento dei minori presso scuole, attività extrascolastiche etc.
- Somministrazione di farmaci, dietro indicazione scritta dei genitori
- Supporto nello svolgimento dei compiti scolastici

##### 1.4.2.

Attività escluse nel servizio di baby sitting:

- Lavori di pulizia, manutenzione e riordino delle abitazioni degli utenti, se non direttamente collegate all'attività di baby sitting
- Custodia di immobili, valori e suppellettili
- Effettuazione di commissioni, pagamenti o riscossioni di crediti nell'interesse degli utenti
- Effettuazione di spese o rifornimenti per gli utenti
- Prestazioni di servizi di segreteria o simili.

## **2. Soggetti che possono iscriversi agli Albi provinciali delle baby sitter della Fondazione Progetto Uomo**

Possono iscriversi agli Albi provinciali delle baby sitter esclusivamente coloro che hanno frequentato regolarmente un Corso di Formazione per baby sitter qualificata organizzato da Fondazione Progetto Uomo e abbiano superato l'esame finale con un punteggio minimo di 60/100.

Per iscriversi ai corsi la Fondazione Progetto Uomo richiede la documentazione che attesti quanto segue:

θ aver compiuto 18 anni d'età

θ non aver riportato in Italia condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

θ essere in possesso delle competenze di cui al punto n. 1 del presente Regolamento

Per i cittadini stranieri, oltre ai requisiti suddetti è necessario:

θ essere regolarmente residenti/domiciliati in Italia:

- i cittadini non comunitari devono essere in possesso di permesso o la carta di soggiorno rilasciati per motivi di lavoro o per altri motivi che consentano lo svolgimento di un'attività lavorativa, ovvero possedere l'avvenuta attivazione della procedura di rinnovo del titolo di soggiorno entro i termini temporali previsti dalla legge o esibire il cedolino per il ritiro del permesso di soggiorno rinnovato, rilasciato dalla Questura;

avere una conoscenza di base della lingua italiana che consenta la relazione sociale e la comprensione di un vocabolario tecnico attinente ai compiti dell'assistenza alla persona e che corrisponda almeno al livello A2 Livello Elementare del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).

La conoscenza della lingua italiana è dimostrabile tramite il possesso di:

-attestati o titoli che certifichino la conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al livello A2 del QCER;

- titoli di studio o titoli professionali conseguiti in Italia

(es. diploma di scuola

secondaria italiana di primo o secondo grado, corsi professionali, corsi universitari, master, dottorati ecc.);

le/gli baby sitter iscritti negli Albi dei(delle babys itter devono essere disponibili ad effettuare un colloquio conoscitivo.

## **3. Responsabilità e Assicurazione**

Nessuna responsabilità è riconducibile alla Fondazione Progetto Uomo, gestore degli Albi provinciali babysitter, in ordine ai servizi resi dalle persone iscritte.

Le operatrici e gli operatori hanno la facoltà di sottoscrivere, con oneri a proprio carico, una polizza assicurativa per eventuali danni a cose e persone che dovessero verificarsi nel corso dello svolgimento del servizio.

La scelta della/del babysitter spetta interamente alla famiglia, sulla base di elementi e valutazioni del tutto soggettive e sulla base di colloqui conoscitivi ed individuali con l'interessata/o.

La Fondazione progetto Uomo non effettua alcuna forma di intermediazione finalizzata all'individuazione di una/uno specifica/o babysitter da indicare alla famiglia richiedente e non è responsabile della qualità e delle caratteristiche dei servizi erogati dalle operatrici/dagli operatori, né per il rispetto, da parte delle operatrici/degli operatori e delle famiglie utenti del servizio, delle normative vigenti in materia fiscale, contrattuale e previdenziale.

#### **4. Accesso agli Albi da parte delle famiglie**

Le famiglie che intendono accedere agli Albi per consultare la lista dei/delle babysitter possono consultarli nel sito internet [www.fondazioneprogettouomo.it](http://www.fondazioneprogettouomo.it)

#### **5. Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati acquisiti dalla Fondazione Progetto Uomo, a seguito dell'iscrizione ai corsi di formazione per baby sitter qualificata e riportati negli Albi provinciali delle baby sitter saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali. dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Progetto Uomo.